



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



AVVISO PUBBLICO PER LA COPROGETTAZIONE DI AZIONI DA REALIZZARSI NEL PAESE DI GRAUNO FINALIZZATE ALLO SVILUPPO DI COMUNITÀ E ALL'ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI PERSONE CON FRAGILITÀ E/O DISABILITÀ.

Premesso che:

- la Legge Provinciale n. 13 del 27 luglio 2007 definisce il sistema delle politiche sociali nella Provincia autonoma di Trento, disciplina l'organizzazione dei relativi servizi e riconosce il ruolo fondamentale dei Comuni nella progettazione e nell'attuazione delle politiche sociali, esercitato il forma associata mediante le Comunità;
- l'art. 12 della Legge provinciale sopra richiamata individua il Piano sociale di comunità quale strumento di programmazione delle politiche sociali del territorio. Attraverso il processo di pianificazione è stato possibile analizzare i bisogni del territorio della Comunità della Valle di Cembra ed individuare i possibili interventi da attivare;
- con deliberazione del Consiglio di Comunità n. 2 dd. 16.04.2020 è stato approvato il Piano Sociale della Comunità della Valle di Cembra. Il Consiglio di Comunità ha approvato il piano sulla base della proposta formulata dal Tavolo territoriale, organo di consulenza e di proposta per le politiche sociali locali (art. 13 L.P. 13/2007);
- nel Piano Sociale approvato vengono individuati diversi obiettivi per la programmazione delle politiche sociali tra cui:
 - inserimento lavorativo e occupazione di persone vulnerabili e/o con disabilità attraverso la realizzazione di iniziative che permettano ai soggetti fragili di trovare un'occupazione e, per quanto possibile, raggiungere l'autonomia;
 - sostegno ai territori decentrati attraverso azioni che permettano alle persone di rimanere nel proprio paese e riducano lo spopolamento del territorio;
- in relazione agli obiettivi sopra citati il Piano individua le seguenti azioni:
 - **azione 24** - realizzazione di progetti volti all'acquisizione dei pre requisiti lavorativi in favore di giovani e persone con disabilità;

- **azione 46** - favorire lo sviluppo di reti di prossimità e accrescere il senso di responsabilità diffusa;
- **azione 47** - realizzazione progetti di welfare generativo in collaborazione con la popolazione e gli stakeholder del territorio.

- con Decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra n. 45 dd. 11/04/2024 è stato approvato l'avviso pubblico di coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità ai fini dell'individuazione di progetti presentati dagli enti terzo settore in possesso dell'accreditamento provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021) per:

- l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
- e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
- e/o servizi territoriali;
- e/o interventi di accompagnamento al lavoro.

per l'esecuzione dei quali è stato prenotato un impegno di spesa di euro 280.000,00.

Art. 1

Obiettivi

Nel paese di Grauno, frazione del Comune di Altavalle, tra il 2019 e il 2021 sono state chiuse le ultime attività commerciali presenti (negozio di generi alimentari e bar/ristorante), sono così venuti a mancare gli unici luoghi di socializzazione, incontro e scambio del paese;

La località di Grauno con i suoi 150 abitanti si trova sulla sponda orografica destra del torrente Avisio a 976 m s.l.m. ed è situata nella parte alta della Valle di Cembra, al confine con la Val di Fiemme; dista circa 20 km dal centro abitato di Cavalese e circa 14 km dal centro abitato di Cembra.

La chiusura delle attività commerciali desta preoccupazione in quanto in altre zone di montagna si è già assistito ad un progressivo venir meno di luoghi in cui le persone possano ritrovarsi e incontrarsi per lo svolgimento di attività quotidiane e quindi al rischio di uno sgretolamento del tessuto sociale fatto di relazioni, vicinanza, solidarietà tra le persone.

Alla luce di quanto sopra si rende necessario favorire lo sviluppo di una comunità competente, in grado di garantire una buona qualità della vita a tutti i suoi membri, che abbatta le barriere e crei opportunità a favore della partecipazione di tutti, che colga bisogni e necessità e fornisca supporto adeguato, che riconosca diritti fondamentali e si adoperi per proteggerli.¹

¹ .Venturi, F.Zandonai, *Dove. La dimensione di luogo che ricomponete impresa e società*. Egea, 2019

Al fine di raggiungere l'*empowerment* comunitario è necessario promuovere iniziative territoriali innovative in grado di coinvolgere e responsabilizzare i diversi attori del territorio.

Il Comune di Altavalle con nota prot. n. 2377 dd. 12.05.2022 ha comunicato di essere in possesso di un immobile sito nella frazione di Grauno, che vorrebbe mettere a disposizione per la realizzazione di azioni con finalità sociali, tale immobile dispone di spazi da destinare ad attività ricettive quali ristorante e bar e di una sala comune utilizzabile per l'eventuale organizzazione di eventi.

La Comunità della Valle di Cembra intende promuovere la coprogettazione e realizzazione di azioni progettuali che valorizzino i luoghi messi a disposizione dal Comune e che abbiano come obiettivi:

- lo sviluppo di comunità e la creazione di reti di prossimità;
- l'attivazione di percorsi lavorativi più o meno protetti per persone con fragilità;

Le azioni progettuali, in linea con gli obiettivi e gli interventi individuati dal Piano sociale della Comunità della Valle di Cembra, dovranno prevedere l'apertura di un bar/ristorante aperto al pubblico e la prenotazione e consegna di generi alimentari e beni di prima necessità per gli abitanti del paese.

Il progetto dovrà prevedere inoltre l'attivazione di interventi socio assistenziali e a favore di persone fragili/ vulnerabili e/o con disabilità.

Art. 2

Soggetti ammessi alla presentazione delle proposte progettuali

L'avviso è rivolto agli enti del terzo settore in possesso dell'accREDITAMENTO provinciale (definitivo o richiesto entro il 31.12.2021), per:

- l'aggregazione funzionale persone con disabilità/ambito semiresidenziale;
- e/o l'aggregazione funzionale età adulta/ambito semiresidenziale;
- e/o servizi territoriali;
- e/o interventi di accompagnamento al lavoro.

Nel caso di progetti promossi da più soggetti riuniti, è necessario conferire mandato con rappresentanza ad uno di essi, individuato come mandatario.

Art. 3

Risorse economiche destinate a sostenere i progetti selezionati e modalità di assegnazione dei contributi

L'ammontare dei contributi a sostegno degli interventi e delle attività definite in fase di coprogettazione, erogabili dalla scrivente pubblica amministrazione per coprire le spese relative agli interventi socio assistenziali, è pari a complessivi massimi euro € 323.645,00 per gli anni 2022-2023-2024.²

Gli importi massimi stanziati per i singoli progetti selezionati verranno stabiliti dalla commissione tecnica a seguito della valutazione delle manifestazioni di interesse/proposte pervenute.

L'entità dei contributi attribuita a ciascun soggetto/raggruppamento sarà stabilita successivamente alla definizione della scheda progetto conclusiva inviata dai proponenti dopo lo svolgimento degli incontri di coprogettazione da programmare, valutando sia il punteggio conseguito nella selezione iniziale che il costo complessivo delle attività previste nello specifico settore.

Sulla base del numero delle domande pervenute e considerando l'ammontare dei contributi erogabili, potranno essere sostenute anche solo alcune delle proposte selezionate come idonee, eventualmente, mediante un'ulteriore selezione interna delle migliori proposte.

La Comunità della Valle di Cembra sosterrà inoltre la realizzazione dei progetti attraverso la partecipazione dei propri uffici e servizi al coordinamento degli interventi.

Nel caso di più organizzazioni riunite il contributo sarà assegnato al soggetto indicato come mandatario, nei confronti del quale la Comunità avrà rapporti gestionali esclusivi.

Le modalità di liquidazione saranno stabilite nella Convenzione.³

Nel caso in cui il progetto non venga realizzato alle condizioni stabilite in convenzione e qualora si verificino inadempienze parziali o totali degli impegni assunti, la Comunità della Valle di Cembra potrà ridurre o revocare la concessione del contributo.

Ai fini della applicazione delle disposizioni in materia di aiuti di stato e nel rispetto dei presupposti fissati dalla disciplina dell'Unione europea, l'amministrazione si riserva la facoltà di qualificare l'attività che risulterà dalla coprogettazione e che sarà dedotta in concezione quale SINEG o SIEG.

Art. 4

Modalità di presentazione delle manifestazioni di interesse e redazione delle proposte

La manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione in oggetto va presentata esclusivamente attraverso la compilazione dell'Allegato A in calce al presente Avviso, compilato in ogni sua parte. Nel modulo andrà altresì specificato a pena di esclusione l'indicazione del recapito e dell'indirizzo di posta elettronica cui far pervenire le comunicazioni ufficiali.

All'Allegato A) vanno obbligatoriamente allegati:

- copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante dell'ente del terzo settore proponente;

² Modifica al Decreto del Commissario n° 51 del 16/05/2022

³ Modifica al Decreto del Commissario n° 51 del 16/05/2022

- in caso di organizzazioni riunite, il mandato e le lettere di adesione alla proposta di ogni soggetto facente parte del raggruppamento.

Le proposte progettuali presentate, se ammesse alla coprogettazione, potranno nella successiva fase esecutiva essere modificate e integrate con altre proposte pervenute e/o con altri interventi programmati o in corso di realizzazione promossi dalla Comunità.

E' fatto divieto allo stesso soggetto di presentare più proposte di progetto. Nel caso ciò si verificasse, verrà presa in esame dalla commissione solamente l'ultima proposta presentata.

Non saranno valutate le domande incomplete o prive degli allegati, se tale incompletezza rende non riconoscibile il progetto proposto in ogni sua parte. Per le carenze meramente formali, è prevista la possibilità di soccorso istruttorio da parte della Comunità solamente nei casi in cui ciò non determini indirettamente una modifica o integrazione, anche minima, della proposta di progetto.

Art. 5

Termini e modalità di presentazione delle candidature

Le proposte dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12.00 del giorno 06 giugno ed essere presentate attraverso una delle seguenti modalità:

1. consegna mediante trasmissione elettronica dei documenti richiesti dal presente Avviso, all'indirizzo pec: comunita@pec.comunita.valledicembra.tn.it con la dicitura in oggetto "Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità".

2. consegna dei documenti richiesti dal presente Avviso a mano, via posta o mediante corriere presso la sede della Comunità della Valle di Cembra sita a Cembra-Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9. La consegna dovrà essere effettuata all'Ufficio Protocollo mediante plico sigillato e controfirmato sui lembi dal legale rappresentante dell'associazione/capofila, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo, il numero di telefono e riportante la dicitura "Avviso pubblico per la formulazione di manifestazioni di interesse per la coprogettazione di azioni da realizzarsi nel paese di Grauno finalizzate allo sviluppo di comunità e all'accompagnamento al lavoro di persone con fragilità e/o disabilità". Tale consegna all'ufficio protocollo potrà essere operata esclusivamente nei giorni dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.45 alle ore 12.00.

Il recapito del plico presso il Protocollo entro i termini sopraindicati sarà a totale ed esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non dovesse giungere entro la scadenza, anche indipendentemente dalla volontà del soggetto proponente. I documenti pervenuti in ritardo, anche se spediti prima del termine, ed anche se spediti a

mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, non saranno presi in considerazione (a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'agenzia accettante).

Art. 6

Selezione delle candidature e proposte progettuali

Le candidature con relative proposte pervenute saranno valutate, ai fini dell'ammissione alla coprogettazione previa verifica dei requisiti richiesti, da una commissione nominata e presieduta dal Responsabile del Servizio Socio Assistenziale.

Le candidature/proposte saranno valutate secondo i seguenti criteri:

1. coerenza della proposta con oggetto ed obiettivi del presente avviso:

Fino a punti 30

2. metodologia di analisi dell'utilizzo delle risorse e ipotesi di percorso di valorizzazione e trasformazione delle risorse:

Fino a punti 15

3. Originalità e carattere innovativo della proposta, intesi quale capacità di valorizzare le caratteristiche del contesto attraverso approcci metodologici innovativi o sperimentali:

Fino a punti 25

4. significatività e numero di soggetti a cui è rivolta la proposta (target, caratteristiche, ecc.) e dei soggetti da coinvolgere per la sua realizzazione, privilegiando la creazione di reti:

Fino a punti 15

5. Complementarietà con le attività svolte dagli attori pubblici e del privato sociale nel sistema complessivo delle politiche sociali, di sviluppo di comunità e cittadinanza attiva:

Fino a punti 15

Al termine della valutazione delle candidature/proposte presentate sarà predisposta una graduatoria. La soglia minima per l'ammissione alla fase di coprogettazione è stabilita in 70 punti/100.

Art. 7

Fasi della coprogettazione

Fase I - presentazione di manifestazione di interesse a partecipare alla coprogettazione indicando quanto richiesto all'Allegato A e successiva valutazione da parte della commissione tecnica delle proposte pervenute.

Fase II - I soggetti idonei, o quelli selezionati sulla base del miglior punteggio in caso di numero di proposte idonee eccedenti rispetto a quelle implementabili, saranno invitati con comunicazione inviata

mediante posta elettronica a partecipare alla fase di coprogettazione nel dettaglio, da realizzare in dialogo con la Comunità della Valle di Cembra.

Gli incontri tra selezionati e la Comunità della Valle di Cembra si svolgeranno presso la sede della Comunità della Valle di Cembra sita a Cembra-Lisignago in Piazza S. Rocco n. 9.

In tale fase saranno condivise e rimodulate le proposte progettuali pervenute con particolare riferimento alle:

- esigenze del territorio, priorità emergenti e opportunità presenti;
- possibili integrazioni tra i diversi soggetti pubblici e privati coinvolti;
- modalità di attuazione, collaborazione e valutazione delle attività;
- definizione dei costi effettivi e delle forme di sostegno unitamente agli impegni che l'amministrazione e i soggetti proponenti assumono.

Il Servizio Socio Assistenziale della Comunità potrà invitare nella fase di coprogettazione anche referenti di altri enti, uffici e stakeholder interessati all'iniziativa. Il Comune di Altavalle parteciperà di diritto a tutte le fasi della coprogettazione in qualità di proprietario dell'immobile.

La fase di coprogettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle iniziative, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

Fase III – invio da parte dei soggetti proponenti di schede progetto definitive con relativa richiesta di contributi, da presentare sempre seguendo la struttura dell'Allegato A.

La Comunità della Valle di Cembra si riserva di valutare, tramite la commissione già nominata per la valutazione iniziale, le proposte progettuali definitive pervenute ed, eventualmente, di non accettarle così come le relative richieste di contributo qualora le attività e/o gli importi presentati nella scheda progetto finale non risultassero coerenti con quanto definito in sede di coprogettazione.

Art. 8

Modalità e obblighi relativi allo svolgimento delle attività

La Comunità della Valle di Cembra definirà con i referenti dei progetti selezionati aspetti organizzativi e funzionali dei progetti medesimi, in una prospettiva di negoziazione e coprogettazione in vista del comune obiettivo come definito nel presente avviso. Tali aspetti e obblighi verranno formalizzati nella convenzione redatta secondo lo schema allegato (All. B). Sarà pertanto nominato dalla Comunità un responsabile che si occuperà sia degli aspetti organizzativi e funzionali, sia del monitoraggio dell'esecuzione dei progetti, anche attraverso la costituzione di tavoli di lavoro ed incontri periodici.

I soggetti selezionati inoltre dovranno confrontarsi, creare sinergie e momenti di confronto nell'ambito del tavolo di coordinamento tecnico-operativo, composto da: il Responsabile del Servizio Socio

Assistenziale della Comunità della Valle di Cembra (o suo delegato), un referente del Comune di Altavalle, il/i referente/i degli enti del terzo settore accreditati dei progetti selezionati.

Il tavolo avrà le seguenti finalità:

- coordinare, sostenere e facilitare le varie attività e progetti, favorendo il loro rapporto-legame con il contesto territoriale di riferimento, sia in termini di zona che di reti di relazioni e opportunità;
- monitorare lo svolgimento delle attività;
- regolare e contribuire al buon andamento delle azioni progettuali, attraverso il necessario supporto tecnico-amministrativo e gestionale;
- gestire funzioni complementari (es. messa a disposizione di spazi, messa in rete delle azioni con soggetti già presenti sul territorio).

Le attività promosse dalle realtà proponenti dovranno tassativamente svolgersi nei periodi e con le modalità concordate con il responsabile nominato dalla Comunità.

I soggetti selezionati per l'esecuzione dei progetti dovranno dotarsi di tutte le autorizzazioni e licenze eventualmente necessarie allo svolgimento di particolari attività riconducibili alla realizzazione di quanto concordato con l'amministrazione, nonché sottoscrivere adeguate polizze assicurative per responsabilità civile verso terzi.

La Comunità della Valle di Cembra resta in ogni caso sollevata da ogni responsabilità per eventuali danni a persone o cose derivanti dallo svolgimento delle attività coprogettate e per la realizzazione delle quali è stato erogato il contributo.

L'assegnazione del contributo implica l'obbligo di inserire nel materiale informativo relativo ai progetti la comunicazione relativa al sostegno concesso dalla Comunità.

Art. 9

Verifica delle attività realizzate ed erogazione del contributo

La Comunità della Valle di Cembra si riserva di effettuare verifiche sull'ottimale realizzazione dei progetti, anche eventualmente assistendo con propri rappresentanti alle iniziative coprogettate.

Ai fini dell'erogazione del contributo, il soggetto richiedente è tenuto a presentare specifici report che diano conto delle attività svolte nelle diverse fasi progettuali. In particolare, a conclusione delle attività previste il soggetto beneficiario dovrà presentare una relazione sullo svolgimento del progetto corredata da:

- rendicontazione economica relativa alle spese sostenute e alle eventuali altre entrate acquisite;
- rendicontazione sociale relativa ai dati inerenti all'attività svolta, con indicatori sulla realizzazione del progetto (n. di cittadini coinvolti, n. di manifestazioni/iniziativa effettuate, etc.).

La relazione e i documenti di rendicontazione economica e sociale devono essere sottoscritti dal legale rappresentante.

Art. 10

Trasparenza

Il presente bando, nonché i verbali del tavolo di coprogettazione, saranno pubblicati sul sito Internet dalla Comunità della Valle di Cembra: www.comunita.valledicembra.tn.it, sezione "Bandi, concorsi, avvisi e scadenze".

Informazioni o chiarimenti inerenti il presente avviso potranno essere richiesti telefonicamente al numero 0461680032 o tramite email, al seguente indirizzo: serviziosociale@comunita.valledicembra.tn.it.

Art. 11

Comunicazione ai sensi dell'art. 25 della L.P. n. 23/92

La comunicazione d'avvio di procedimento, ai sensi dell'art. 25 della L.P. n. 23/92, si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di richiesta presentata attraverso la domanda di partecipazione.

Il responsabile del procedimento è la Responsabile del Servizio Socio Assistenziale dott.ssa Elisa Rizzi.

Il procedimento avrà avvio a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente avviso.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in 90 giorni.

Art. 12

Trattamento dei dati

La partecipazione all'avviso implica l'accettazione di tutte le norme previste dal medesimo. Ai sensi della normativa nazionale ed europea in materia i dati personali, forniti nelle proposte progettuali, siano essi acquisiti via posta elettronica o con altre modalità, saranno raccolti e utilizzati dall'amministrazione unicamente per le finalità del presente avviso e nel rispetto delle norme di legge. I dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

Allegati all'avviso pubblico

Allegato A: Bozza di modulo di proposta progettuale

Allegato B: Schema di convenzione / accordo di collaborazione